

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, INDETTA CON DECRETO RETTORALE REP DRD n. 1526/2020, PROT. 225189 IN DATA 05/11/2020, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI DURATA ANNUALE AVENTE PER ARGOMENTO “Peptidomimetici su Misura per Arrestare l’Ingresso di SARS-CoV-2”, PER IL S.S.D. CHIM/06 “Chimica Organica” PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010.

VERBALE N. 1 –
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 10/12/2020 alle ore 11, si riunisce in modalità telematica, la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP DRD n. 1792/2020, PROT.241412 in data 03/12/2020,

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof. Stefano Sforza	Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco di questo Ateneo
Prof. Francesco Sansone	Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale di questo Ateneo
Dott.ssa Tullia Tedeschi	Ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco di questo Ateneo

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012 , n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. Stefano Sforza ed il Segretario nella persona della Dott.ssa Tullia Tedeschi.
La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti:

- fino a 15 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca. In dettaglio:
 - *15 punti per titolo di Dottorato di Ricerca in Chimica, Chimica Industriale, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, o titolo equivalente conseguito all'estero, avente argomento inerente alle tematiche del progetto di ricerca;*
 - *8 punti per titolo di Dottorato di Ricerca in Chimica, Chimica Industriale, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, o titolo equivalente conseguito all'estero, avente argomento non inerente alle tematiche del progetto di ricerca;*
 - *4 punti per titolo di Dottorato di Ricerca in altre discipline*

- fino a 30 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR e per l'attitudine alla ricerca scientifica, dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato; in dettaglio:
 - *fino ad un massimo di 10 punti per pubblicazioni scientifiche, attribuendo 3 punti per ogni pubblicazione internazionale con impact factor, 2 punti per ogni capitolo di libri con ISBN, 1 punto per ogni pubblicazione su atti congressuali o poster*
 - *Fino ad un massimo di 10 punti per votazione di Laurea Magistrale o titolo equivalente conseguito all'estero.*
 - *Fino ad un massimo di 10 punti per attitudine alla ricerca valutata sulla base del curriculum*

- fino a 15 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post- laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato; in dettaglio:
 - *fino a un massimo di 10 punti per frequenza ad un Dottorato di Ricerca in Chimica, Chimica Industriale, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, avente argomento inerente alle tematiche del progetto di ricerca;*
 - *fino a un massimo di 2 punti per contratti, borse di studio o assegni di ricerca inerenti alle tematiche del progetto di ricerca*

